



## Regione Siciliana

### ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della L.R. 29/12/2003 n. 21;
- VISTO l'art.1 comma 6 della L. 23/08/2004 n. 243;
- VISTO l'art. 1 comma 2 della L. 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011 n. 214;
- VISTA la L.R. n. 9 del 07/05/2015 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto di impiego;
- VISTA la L.R. 12/08/2014 n. 21 ed in particolare l'art. 68, comma 5 e s.m.i.;
- VISTO il comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla L. n. 190/2012 art. 1, comma 42 lettera I, modificato dall'art. 21 del D.Lgs n. 39 del 08/04/2013;
- VISTO l'art. 7 della L.R. n. 14/2019;
- VISTA la Circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la Circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 24/06/2015 assunta al protocollo generale del Dipartimento in data 25/06/2015 al n. 85265 con la quale il Sig. Denaro Giuseppe nato a XXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 17/07/2020 matura i requisiti per l'accesso al trattamento di pensione per massima anzianità contributiva in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTO il DDG n. 3587 del 24/04/2007 vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 26/04/2007 al n. 1559, con il quale il Sig. Denaro Giuseppe, proveniente dall'ex Azienda Autonoma Provinciale del Turismo, a decorrere dal 1 maggio 2007, transita, con effetto costitutivo del rapporto, nel ruolo regionale di cui all'art. 5 della L.R. n. 10/2000, con la qualifica di Funzionario Direttivo "D5";
- ACCERTATO che il Sig. Denaro Giuseppe, Funzionario Direttivo D6, assegnato al Dipartimento Lavoro, ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011, in data 03/11/2018;
- VISTA la nota prot. n. 144646 del 16/12/2019 con la quale si comunica al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Lavoro, che il Sig. Denaro Giuseppe, tra gli altri, ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 ed ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011, in data 03/11/2018;
- VISTA la nota DG prot. n. 866 del 08/01/2020 del Dipartimento Regionale del Lavoro dalla quale risulta che, ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015, il summenzionato dipendente può essere collocato in quiescenza in data 01/02/2020;
- VISTA la nota n. 3400 del 13/01/2020, con la quale si comunica al Sig. Denaro Giuseppe il collocamento in pensione anticipata a decorrere dal 01/02/2020;
- VISTO il DDS n. 6372 del 26/10/2017; vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 3613 il 06/11/2017, con il quale, al Sig. Denaro Giuseppe, è ricongiunto, senza onere di riscatto, ai fini del trattamento di quiescenza, il servizio prestato dal 01/08/1980 al 30/04/2007 per complessivi anni 26 e mesi 9;

ACCERTATO che il Sig. Denaro Giuseppe alla data del 31/01/2020 vanta una anzianità anagrafica pari ad anni XXXX e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

SERVIZI UTILI	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 01/05/2007 al 31/01/2020	12	09	00
Periodo ricongiunto (DDS n. 6372/17)	26	09	00
<b>TOTALE</b>	<b>39</b>	<b>06</b>	<b>00</b>

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota per la pensione di anzianità prevista per il 2018, anno di maturazione dei requisiti;

RITENUTO pertanto di potere procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

#### DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 01/02/2020, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Denaro Giuseppe nato a XXXX, Funzionario Direttivo "D6" e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 2) Al Sig. Denaro Giuseppe qualora negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali è fatto divieto, ai sensi del comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 articolo 1, comma 42 lettera I, modificato dall' art. 21 del D.Lgs n. 39 del 8/04/2013, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line e non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. 27 aprile 1999 n. 10.

Palermo, li 22/01/2020

IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM

Bologna  
(Firmato)

Visto:si pubblici  
F.to Il Dirigente del Servizio 3 ad interim  
Pio Guida

"Originale agli atti d'ufficio"